



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

MODULO DI DOMANDA
DI ACCESSO AL FONDO UNICO PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI RISCHI DEI CONSORZI DI GARANZIA FIDI

Imposta di bollo assolta

estremi della marca da bollo:

Codice identificativo _____

Data (GG/MM/AAA) _____

Ora (HH:MM:SS) _____

(In alternativa, può essere apposta la marca alla domanda)

ALL' ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO,
CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI
- SERVIZIO STRUMENTI FINANZIARI

OGGETTO: RICHIESTA INTEGRAZIONE FONDI RISCHI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 19 GIUGNO 2015, N. 14, ART. 2. RISORSE 2019

Il sottoscritto _____
nato a _____ prov. _____
il _____ e residente in _____ prov. _____
via _____ n. _____
in qualità di rappresentante legale del Consorzio di garanzia fidi:

- Denominazione _____
- Sede legale _____
- Comune _____ Prov. _____
CAP _____
- Via e n. civico _____
- Telefono _____ Fax _____
- E-Mail _____ PEC _____
- Oggetto sociale _____
- Partita IVA _____

Codice fiscale _____

CHIEDE

l'attribuzione delle risorse per l'integrazione del Fondo rischi del Consorzio sopraccitato, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nella legge regionale del 19 giugno 2015, n. 14 e nel "Disciplinare di attuazione del fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia" (di seguito il Disciplinare) allegato alla deliberazione della Giunta regionale n.58/19 del 27.11.2018.

A tal fine, ai sensi degli articoli 38, 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, in qualità di rappresentante legale del Consorzio di garanzia sopra indicato

DICHIARA QUANTO SEGUE

- I. il Confidi sopra indicato è in possesso dei requisiti di cui all'art.3, comma 3 del Disciplinare. In particolare dichiara di:
 1. essere costituito da micro, piccole e medie imprese, industriali, commerciali, turistiche, di servizi e artigiane, come definite dal decreto MAP del 18 aprile 2005 (pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005) nonché da quanto disposto dalla Commissione Europea con l'approvazione delle "Guidelines on State aid to promote risk finance investments" in vigore dal 1° luglio 2014, e dai liberi professionisti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

2. essere vigente alla data del 31 dicembre 2018;
3. essere iscritto nel Registro delle Imprese ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
4. essere iscritto ai sensi dell'art. 106 o art. 112 del Testo Unico Bancario così come novellati dal d.lgs.141/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
5. prevedere nel proprio Statuto la possibilità di accesso a tutte le imprese, anche se non aderenti ad associazioni di categoria;
6. (*barrare la casella che interessa*) avere sede operativa nel territorio regionale
impegnarsi a stabilire la sede operativa nel territorio regionale nel termine 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di assegnazione delle risorse
7. avere il bilancio certificato;
8. avere sottoscritto il protocollo per la registrazione contabile dei contributi e, per i soli Confidi del Comparto A, per la rilevazione contabile delle sofferenze, allegato/i al presente Avviso.
9. Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Disciplinare, attesta, altresì, che il Confidi soddisfa le condizioni minimali di ammissibilità tecnica di cui all'art. 4, comma 3 del Disciplinare, ossia:
 - a. avere valore del moltiplicatore (M), ovvero un rapporto tra il totale delle garanzie rilasciate e la somma del patrimonio netto, computato alla data del 31 dicembre 2018, non inferiore a 2;
 - b. (per i soli confidi appartenenti al comparto A) avere un valore dell'indicatore sintetico di rischio (RISKA come definito in Appendice A del Disciplinare) non superiore a 81 punti su 100.
10. Ai sensi dell'art. 8 comma 7 del Disciplinare, attesta, inoltre, che il Confidi soddisfa le condizioni per l'ottenimento di ulteriori contributi, di cui all'art. 4, comma 7 del Disciplinare, ossia (*barrare la casella che interessa*):
 - a. il Confidi ha rilasciato di garanzie ai soggetti indicati nell'art. 2 comma 1, comprese le garanzie a valere sul Fondo rendicontate ai sensi dell'art. 9, per un importo pari a 3 volte il contributo complessivamente ricevuto al 31 dicembre 2017, compreso il saldo delle annualità precedenti
 - b. il Confidi ha rendicontato, ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare, il rilascio di un ammontare di garanzie a valere sul fondo ai soggetti indicati nell'art. 2 comma 1 da cui si evinca l'impegno di un importo almeno pari al contributo complessivamente ricevuto al 31 dicembre 2017, compreso il saldo delle annualità precedenti
 - c. il Confidi non ha ricevuto risorse entro il 31 dicembre 2017
 - d. il Confidi ha ricevuto risorse entro il 31 dicembre 2017, ma le ha integralmente restituite
11. che non sono state apportate variazioni allo statuto o, *in alternativa*, si indicano gli estremi della presentazione al Registro Imprese delle seguenti modificazioni _____;
12. che non sono in corso procedure concorsuali o d'amministrazione controllata;
13. che il numero totale dei soci alla data del 31 dicembre 2018, era pari a _____, di cui _____ con sede operativa nella Regione Sardegna;
14. di essere iscritto alla CCIAA ai fini dell'acquisizione del certificato antimafia, al n. _____
15. di essere in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi;

il Confidi, come sopra rappresentato, infine, ai sensi degli art. 6 e 8 del Disciplinare,

SI IMPEGNA A

- I. sottoscrivere, in caso di ammissione e ai fini dell'erogazione, uno specifico Accordo di finanziamento al fine di poter utilizzare e adeguatamente rendicontare le risorse messe a disposizione per il rilascio delle garanzie alle MPMI disciplinate gli aspetti indicati nell'art. 6 dell'Avviso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- II. rispettare il Protocollo per la registrazione contabile dei contribuiti e, per i soli Confidi del Comparto A, il Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze, di cui all'articolo 3, comma 3, lettera h, del Disciplinare, che si sottoscrive/ono unitamente alla domanda e si allega/no alla medesima;
- III. osservare ogni altra prescrizione indicata nel Disciplinare e qui non espressamente richiamata;

Il sottoscritto dichiara, infine, di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati.

Si allega:

1. Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante del Confidi
2. Scheda rilevazione dati input (Allegato 1 al Modulo di domanda) compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e dal Presidente del Collegio sindacale.
3. Protocollo per la registrazione contabile dei contribuiti (Allegato 2 al Modulo di domanda) sottoscritto dal legale rappresentante.
4. (per i soli confidi appartenenti al comparto A) Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze, sottoscritto dal legale rappresentante (Allegato 3 al Modulo di domanda).
5. (per i soli confidi appartenenti al comparto A non vigilati) Certificazioni riguardanti le esposizioni classificate a sofferenza con indicazione dei saldi al 31 dicembre 2018 e/o tabulati scaricati dalle piattaforme online messe a disposizione dalle Banche ai singoli Confidi o documentazione alternativa descritta nell'Avviso.
6. Copia del bilancio chiuso al 31.12.2018 certificato, unitamente al verbale di approvazione e la relazione di certificazione.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE *

***E' facoltà dei dichiaranti utilizzare la firma digitale in alternativa alla firma autografa**

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 38 (Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze), comma 2: "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 65 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica): "1. Le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20;

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con Linee guida, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario.